

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni ambientali"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 recante "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*";
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'articolo 91 recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale il cui comma 2 individua l'Assessorato Regionale del Territorio e quale Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante "*Disposizioni in materia ambientale*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante "*Norme in materia ambientale*" (di seguito D.Lgs. 152/2006);
- VISTO** il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";
- VISTO** il Decreto assessoriale A.R.T.A. 17 maggio 2006, n. 11142 "*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*";
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 3 febbraio 2009 con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*";
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 15 marzo 2012 “*Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. Burden Sharing)*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 luglio 2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11 maggio 2021, attuativo dell’articolo 40 comma 5, del D.lgs. n. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della legge regionale;
- VISTA** la nota del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente (*di seguito* D.R.A.) prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26 febbraio 2015;
- VISTA** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015 “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale*” e, in particolare l’articolo 91 recante “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e l’articolo 98, comma 6 il quale stabilisce che i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell’atto, entro il termine perentorio di giorni sette;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante “*Disposizioni in materia di delitti ambientali*”;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 concernente: “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – approvazione*”, con la quale in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera) sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della legge regionale n. 9/2015;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 207/GAB del 17 maggio 2016, con il quale ai sensi dell’articolo 91 comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 come integrato dall’art. 44 della legge regionale n. 17 marzo 2016, n. 3, in conformità ai criteri approvati dalla Giunta Regionale con Delibera n.189 del 21 luglio 2015, è stata istituita la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*di seguito* C.T.S.);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la “*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*” che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*”;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07 luglio 2020, n. 13;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del D.R.A.;
- VISTO** il Decreto Assessoriale del 28 giugno 2019 n. 295/GAB con il quale è stata approvata la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti*”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del 02 settembre 2019, n. 731 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del 26 marzo 2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di A.R.P.A. Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19 giugno 2020 con il quale, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 256 del 14 giugno 2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27 maggio 2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 24 /GAB del 31 gennaio 2021;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 con cui, in applicazione delle previsioni del comma 2 dell'art. 73 della legge regionale n. 9/2021, è stata disciplinata l'articolazione delle tre Sottocommissioni (Ambiente, Energia e Pianificazione territoriale);
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17 marzo 2016, sulla base dei nuovi criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 266 del 17 giugno 2021 e il funzionamento della C.T.S. a decorrere dal 01 gennaio 2022;
- VISTA** la deliberazione n. 579 del 27 dicembre 2021 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2022 - Ritiro della deliberazione di Giunta Regionale n. 571 del 24 dicembre 2021;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n. 41 del 01 febbraio 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n. 47 del 03 febbraio 2022 di delega di firma al Dirigente Responsabile del Servizio 1, notificato con nota DRA n. 6652 del 03 febbraio 2022;
- VISTA** l'istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 5299 del 29 gennaio 2021 con la quale la Società **ECOSOUND 1 S.r.l.** (di seguito Proponente) **P. IVA 10902370963 - PEC: ecosound1@pec.it** ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 (come modificato dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120), per il

progetto “Realizzazione impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 1602,64 kW e relative opere ed infrastrutture connesse denominato “Sorco San Biagio” da realizzarsi nel Comune di San Biagio Platani (AG)”, depositando al numero Istanza Enti 547 del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato i seguenti elaborati del progetto definitivo:

1. RS05REL0001A0. Relazione Tecnica Impianto Utente
2. RS05REL0002A0. Relazione tecnica impianto di connessione
3. RS05REL0003A0. Relazione effetto cumulo
4. RS05REL0004A0. Relazione impatto elettromagnetico
5. RS05REL0005A0. Relazione dismissione impianto Computo dismissione impianto
6. RS05REL0006A0. Computo metrico estimativo e quadro economico
7. RS05REL0007A0. Asseverazione che attesta l'esclusione del progetto dall'iter valutativo da parte di ENAC
8. RS05REL0009A0. Studio Vegetale e Faunistico
9. RS05SPA0001A0. Studio preliminare ambientale
10. RS05SNT0001A0. Sintesi non tecnica
11. RS05EPD0001A0. Corografia IGM_Foglio 267IVSO-S. Biagio Platani, Foglio 267
12. RS05EPD0002A0. Estratto Carta Tec Regionale_Tavoletta
13. RS05EPD0003A0. Stralcio P.R.G. comune di San Biagio Platani_scala 1:2.500
14. RS05EPD0004A0. Stralcio planimetrico catastale_Comune di San Biagio Platani_
15. RS05EPD0005A0. Inquadramento su ortofoto_scala 1:5.000
16. RS05EPD0006A0. Stralcio Piano Paesaggistico_Tav. 22.4 - Regimi normativi scala 1:25.000
17. RS05EPD0007A0. Stralcio Piano Paesaggistico_Tav. 20.4 - Componenti del Paesaggio
18. RS05EPD0008A0. Stralcio Piano Paesaggistico_Tav. 21.4 - Beni Paesaggistici scala 1:25.000
19. RS05EPD0009A0. Aree Natura 2000_SIC e ZPS
20. RS05EPD0010A0. Estratto Carta Tecnica Regionale, Carta forestale della regione Siciliana
21. RS05EPD0011A0. Parchi e riserve_Scala 1:25.000
22. RS05EPD0012A0. Estratto Carta Uso del Suolo_Tavoletta 629060,629070,629100
23. RS05EPD0013A0. Carta dei geositi_scala 1:25.000
24. RS05EPD0014A0. Carta della rete ecologica Siciliana_Scala 1:25.000
25. RS05EPD0015A0. Estratto P.A.I._Carta dei dissesti n° 38_Scala 1:10.000
26. RS05EPD0016A0. Estratto P.A.I._Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico
27. RS05EPD0017A0. Estratto Carta Tecnica Regionale_Vincolo idrogeologico_
28. RS05EPD0018A0. Estratto Carta Tecnica Regionale_Catasto incendi della Regione Siciliana
29. RS05EPD0019A0. Stralcio piano cave della regione Siciliana_Scala 1:100.000
30. RS05EPD0020A0. Tavola studio cumulo 1 km su ortofoto
31. RS05EPD0021A0. Tavola studio cumulo 1 km u CTR
32. RS05EPD0022A0. Documentazione fotografica
33. RS05EPD0023A0. Piano Particellare
34. RS05EPD0024A0. Profilo Elettrodotto
35. RS05EPD0025A0. Particolari opere di connessione
36. RS05EPD0026A0. Tavole interferenze
37. RS05EPD0027A0. Schemi elettrici impianto di rete
38. RS05EPD0028A0. Elenco materiali impianto di rete RS05EPD0028A0
39. RS05EPD0029A0. Tavola Ante Operam – Planimetria e Ortofoto
40. RS05EPD0031A0. Profili longitudinali e trasversali
41. RS05EPD0030A0. Layout generale impianto fotovoltaico
42. RS05EPD0032A0. Disegni Architettonici Strutture con moduli fotovoltaici
43. RS05EPD0033A0. Layout elettrico – Planimetria e particolare cavidotti
44. RS05EPD0034A0. Layout Impianto di terra
45. RS05EPD0035A0. Schema unifilare impianto lato utente
46. RS05EPD0036A0. Layout regimentazione delle acque impianto fotovoltaico
47. RS05EPD0037A0. Particolari costruttivi impianto fotovoltaico
48. RS05ADD0001A0. Dichiarazioni sostitutive del certificato di vigenza di iscrizione alla Camera
49. RS05ADD0002A0. Visure Camerali – (proponente/proprietà) - (socio unico)
50. RS05ADD0003A0. Dichiarazioni antimafia – (proponente/proprietà) - (socio unico) - (reali proprietari terrieri)
51. RS05ADD0004A0. Qualificazione Economico/Finanziaria
52. RS05ADD0005A0. Dichiarazione d'impegno con la quale la Società si assume l'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso
53. RS05ADD0005A0. Dichiarazione ottenimento Aut. Sismica prima dell'inizio dei lavori
54. RS05ADD0006A0. Dichiarazione impegno ad osservare gli obblighi di cui all'art. 3
55. RS05ADD0007A0. Dichiarazione ai sensi dell'art. 53 c. 16 del D.Lgs. 165/2001
56. RS05ADD0008A0. Dichiarazione sostitutiva del certificato di destinazione urbanistica

- 57. RS05ADD0009A0. Dichiarazione impegno alla corresponsione di una cauzione a garanzia
- 58. RS05ADD0010A0. Copia del contratto per la costituzione di diritto di superficie
- 59. RS05ADD0011A0. Visure catastali
- 60. RS05ADD0012A0. Preventivo per la connessione redatto da e-distribuzione
- 61. RS05ADD0013A0. Dichiarazione corrispondenza elaborati progetto definitivo validato da e-Distribuzione
- 62. RS05ADD0014A0. Patto di integrità
- 63. RS05ADD0015A0. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la conformità delle copie
- 64. RS05ADD0016A0. Documenti di riconoscimento dei soggetti interessati
- 65. RS05ADD0017A0. Dichiarazione di coniugio - D.P.R. n. 62/2013
- 66. RS05ADD0018A0. Copie lettere di affidamento incarico
- 67. RS05ADD0019A0. Comunicazione ai sensi dell'art. 13, comma 3 del D.M. 10/09/2010 inviata alla Soprintendenza
- 68. RS05ADD0020A0. Oneri istruttori AU
- 69. RS05GIS0001A0. Shape file
- 70. RS05ROI0001A0. Oneri istruttori VIA
- 71. RS05IST0001A0. Istanza Verifica Via
- 72. RS05ADD0021A0. Scheda di sintesi
- 73. RS05AVV0001A0. Avviso verifica
- 74. RS05ADD0022A0. Lettera di incarico
- 75. RS05ADD0023A0. Dichiarazione professionisti
- 76. RS05ADD0024A0. Dichiarazione elenco professionisti
- 77. RS05ADD0025A0. Dichiarazione valore impianto
- 78. RS05ADD0026A0. Dichiarazione capacità impianto
- 79. RS05ADD0027A0. Dichiarazione liberatoria professionista
- 80. RS05ADD0028A0. Conformità urbanistica

PRESO ATTO che l'istanza è corredata dalla certificazione di avvenuto versamento mediante bonifico degli oneri istruttori previsti dall'art. 91 della l.r. 9/2015;

VISTA la nota prot. n. 17149 del 22 marzo 2021 con la quale questo Servizio 1 D.R.A. ha provveduto a comunicare a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel Fascicolo procedura n. 1247 del Portale Valutazioni Ambientali ai fini di consentire la presentazione di osservazioni all'autorità competente di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006, informando altresì il Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali ai sensi del punto a.2 del comma 2 dell'art. 2 del D.A. n. 57/GAB del 28.02.2020 ai fini dell'istruttoria tecnica di competenza;

APPURATO il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n.152/2006;

VISTE le osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione della documentazione, di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006, nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato:

- nota prot. n. 5769 del 18 febbraio 2021, acquisita al prot. DRA n. 10068 del 19 febbraio 2021, con la quale il Servizio 8 U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il proprio nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, per quanto attiene ai solo aspetti minerari, con la prescrizione di richiedere alla Società Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla osta in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- nota prot. n. 9947 del 24 marzo 2021 acquisita al prot. DRA n. 18064 del 25 marzo 2021 con la quale è stata trasmessa la nota n. 3395 del 01 febbraio 2021 con la quale il Servizio X "Attività Tecniche e Risorse Minerarie" del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933 per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 78856 del 20 maggio 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 33048 del 21 maggio 2021 con la quale si richiede alla Società istante, in applicazione dell'art. 95 comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 259/03 e del R.D. 1775/33, l'integrazione della documentazione inviata;

VISTA la nota depositata nell'area "integrazioni" della Sezione Enti del Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. D.R.A. n. 38803 del 11 maggio 2021, con la quale il

proponente ha trasmesso per opportuna conoscenza al Servizio 1 del D.R.A., ed al fine della pubblicazione sul portale SI-VVI, copia dei pareri positivi acquisiti:

- nulla osta Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio X – Attività tecniche e risorse minerarie, prot. n. 3078 del 28 gennaio 2021;
- nota dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Agrigento, prot. n. 8772 del 01 febbraio 2021 con la quale è stato comunicato il mancato rilascio di parere o nulla osta poiché i siti interessati non rientrano fra le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923;
- nulla osta del Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio X – Attività tecniche e risorse minerarie, prot. n. 3395 del 01 febbraio 2021, rilasciato ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933 per quanto attiene ai solo aspetti minerari;
- nulla osta del Comando Marittimo Sicilia, prot. n. M_D MSICIL0003160 del 11 febbraio 2021 rilasciato per i soli aspetti di natura demaniale;
- nulla osta rilasciato dal Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 8 - Ufficio Regionale per gli idrocarburi e la Geotermia, prot. n. 5769 del 18 febbraio 2021 reiterato con prot. n. 6875 del 01 marzo 2021;
- nota della Società SNAM Rete Gas SpA, prot. n. DI.SIC/C.CL/128/PAM del 19 marzo 2021 con la quale è stato comunicato che le opere e i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della società;
- nulla osta rilasciato da RFI Ferrovie dello Stato Italiano, prot. n. 2599 del 09 aprile 2021;
- nulla osta Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5 – Gestione del Demanio Forestale, Trazzerale e Usi Civici – Unità Operativa 1 – Demanio Trazzerale, prot. n. 30802 del 27 aprile 2021, rilasciato ai soli fini del parere preventivo.
- parere “nulla contro” espresso dal Comando Militare Esercito “SICILIA”, prot. n. M_D E26346 REG2021 0014923 del 06 maggio 2021;
- nota del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Direzione Generale Territoriale del Sud – Ufficio Speciale Trasporti a Impianti Fissi – U.S.T.I.F. di Bari – Sezione di Palermo, prot. n. 97532 del 21 maggio 2021, con la quale è stato comunicato il mancato rinvenimento di interferenze tra il tracciato dell'elettrodotto connesso all'impianto in oggetto e sistemi di pubblico trasporto ad impianti fissi, sia in esercizio che in progetto;

VISTA

la nota depositata nell'area “integrazioni” della Sezione Enti del Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. D.R.A. n. 81227 del 01 dicembre 2021, con la quale il proponente ha trasmesso spontaneamente, ai fini di *“una nuova valutazione dell'effetto cumulo del progetto con altri della stessa tipologia a titolo di integrazione”* e relativamente alle *“opere di mitigazione del progetto”* la seguente documentazione integrativa:

- RS05SPA0002I3. Studio preliminare Ambientale (Rev.1);
- RS05REL0010I3. Relazione di cumulo (Rev.1);
- RS05EPD0038I3. Tavola studio cumulo 10 km su ortofoto;
- RS05REL0011I3. Relazione Tecnico Agronomica;
- RS05ADD0030I3. Lettera di incarico per la redazione della relazione di cumulo e allegato planimetrico;

VISTA

la nota prot. 5099 del 28.01.2022 con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha comunicato alla C.T.S. l'avvenuto deposito da parte del proponente di documentazione integrativa volontaria;

ACQUISITO

il parere n. 95/2022 reso dalla C.T.S. nella seduta del 13 aprile 2022, composto da n. 39 pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 26847 del 19 aprile 2022 inclusiva della dichiarazione di avvenuta partecipazione dei componenti della CTS sottoscritta dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché il foglio di attestazione di presenza dei medesimi componenti della Commissione, con il quale è stato espresso parere di non assoggettabilità a VIA, del progetto *“Realizzazione impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 1602,64 kW e relative opere ed infrastrutture connesse denominato “Sorce San Biagio” da realizzarsi nel Comune di San Biagio Platani (AG)”* a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali impartite nel medesimo;

PRESO ATTO

delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei progettisti (RS05ADD0018A0) con le quali è stato attestato l'avvenuto *pagamento delle correlate spettanze da parte del committente* prevista dal comma 2 dell'articolo 36 della legge regionale 22 febbraio 2019, n.1;

VISTA	la nota prot. n. 31161 del 04 maggio 2021 con la quale questo Servizio 1 D.R.A., rilevata l'incompletezza delle dichiarazioni sostitutive previste dal comma 2 dell'articolo 36 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1., ha richiesto la trasmissione delle dichiarazioni mancanti;
VISTA	la nota acquisita al prot. DRA 31722 del 04 maggio 2022 con la quale il proponente ha provveduto al deposito nell'area "integrazioni" del numero Istanza Enti 547 del Portale Valutazioni Ambientali della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del progettista (RS05ADD003914) prevista dal comma 2 dell'articolo 36 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente l'elenco aggiornato dei professionisti che hanno partecipato alla redazione della documentazione di progetto;
RITENUTO	di dover concludere il presente procedimento ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 per il progetto inoltrato dalla Società ECOSOUND 1 S.r.l. "Realizzazione impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 1602,64 kW e relative opere ed infrastrutture connesse denominato "Sorice San Biagio" da realizzarsi nel Comune di San Biagio Platani (Ag)";
FATTI SALVI	i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi
A termine	delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si dispone ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. **di non assoggettare al procedimento di valutazione di impatto ambientale** il progetto concernente la "Realizzazione impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 1602,64 kW e relative opere ed infrastrutture connesse denominato "Sorice San Biagio" da realizzarsi nel Comune di San Biagio Platani (Ag)", presentato dalla Società ECOSOUND 1 srl, a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà produrre elaborati opportunamente dettagliati del progetto adeguato alle condizioni ambientali del presente parere.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni Vegetazione-Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre: a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristiche della macchia mediterranea;

	<p>b) La fascia di mitigazione dovrà essere a doppio filare sfalsato e dovrà essere impiantata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;</p> <p>c) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto;</p> <p>d) Dovranno essere previsti passaggi faunistici progettati (posizione, tipologia, dimensionamento ecc.) sulla base dello studio sugli habitat e sulle principali specie target. Gli stessi dovranno essere posizionati a non più di 20 metri l'uno dall'altro, e i varchi creati nelle recinzioni dovranno avere una dimensione minima di almeno 30x30 cm, e dovranno essere posti a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna;</p> <p>e) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta; Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto;</p> <p>f) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);</p> <p>g) La recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto;</p> <p>h) La recinzione dovrà essere infissa direttamente sul terreno;</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	-

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna
Oggetto della prescrizione	I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto "effetto-acqua" o "effetto-lago" che potrebbe confondere l'avifauna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni /Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: <p>a. in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la</p>

	<p>propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);</p> <p>b. durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;</p> <p>c. dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto di cantiere.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana-
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<p>a) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.</p> <p>b) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva-prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 13/06/2017, Titolo V terre o rocce da scavo nei siti oggetto di bonifica. Nel caso tali materiali, risultino qualificati come "rifiuti", gli stessi devono essere gestiti nel rispetto di quanto indicato nella Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere

Ambito di applicazione	Suolo Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>a) I macchinari usati per gli scavi, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.</p> <p>a) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	-

Condizione ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili:</p> <p>a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi;</p> <p>a) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio;</p> <p>b) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam- Corso Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale [suolo]
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per la componente suolo. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per la componente suolo e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	Ante e Post Operam
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Vegetazione, Flora e Fauna
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio degli interventi di mitigazione con opere a verde. Il Piano dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio, frequenza di restituzione dei dati anche al fine di garantire la sostituzione delle eventuali fallanze.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Ente coinvolto	-
----------------	---

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<p>a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.</p> <p>b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.</p> <p>c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato:</p> <p>a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area;</p> <p>a) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano</p>

	<p>di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge;</p> <p>b) Il Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi;</p> <p>c) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia; L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	-

Articolo 2

E' allegato al presente decreto e ne costituisce parte integrante e sostanziale, il parere n. 95/2022 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 13 aprile 2022, composto da n. 39 pagine, nonché il foglio di attestazione di presenza dei medesimi componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardanti gli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, trasmettendo in formato elettronico esclusivamente all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

La verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali con ente vigilante ARPA Sicilia, dovrà essere espletata secondo le modalità e tempistiche previste dal protocollo d'intesa di cui al D.D.G. n. 195 del 26/03/2020.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimentoambiente> (→ *Consulta i Decreti*), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7

maggio 2015 e, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Fascicolo Procedura n. 1247 (C.P.), e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa e con medesima tempistica, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 16/05/2022

f.to

Il Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella